



Newsletter n°3/2021

Direzione Sistemi naturali
Città metropolitana di Torino



Ente di gestione delle aree protette
Città metropolitana di Torino



La natura che non ti aspetti... dietro casa!

In pochi sanno che a soli 30 km da Torino esiste un territorio unico: nel comune di Cumiana, il bosco sospeso tra collina e montagna del **Parco Monte Tre Denti - Freidour** ci stupisce con il suo mare verdeggiante e selvaggio fatto di chiome dei faggi e castagni che all'improvviso si infrangono su alte pareti rocciose adatte all'arrampicata. Su una di esse, poco lontano dalla cima del Freidour, si erge anche un "guardiano di pietra della valle" che silenzioso osserva la pianura.

A cavallo tra le Valli del Sangone e Lemina, la sagoma dei Tre Denti di Cumiana si riconosce anche a grande distanza. Una volta arrivati, ci si immerge poi in un sottobosco bellissimo, sospeso fra collina e montagna. Inoltrandosi nel parco, a piedi o in bicicletta alla ricerca di un pò di refrigerio, sui sentieri si possono trovare le tracce degli animali selvatici che lo abitano: la fauna si presenta dalla salamandra pezzata degli ambienti umidi al camoscio di montagna; nelle giuste stagioni non è difficile neanche imbattersi in funghi, castagne e... in piazzole dal terreno annerito, i segni delle tipiche carbonaie che ricordano uno dei mestieri più caratteristici e indicativi della zona. Fontane, borgate antiche e cappelle ci fanno viaggiare indietro nel tempo, quando le attività economiche della zona erano legate alla produzione di mele e castagne: le prime alla fine del secolo scorso venivano spedite addirittura a Calcutta, Bombay e San Pietroburgo.

Un territorio ricco di storia e paesaggi da scoprire!



Vuoi conoscere meglio i **Parchi Naturali della Città Metropolitana?**

Clicca sul logo per visitare la pagina ufficiale!



Ente di gestione delle aree protette
Città metropolitana di Torino

Curiosità

Il gambero di acqua dolce.. un crostaceo timido?No!

Il gambero di fiume ama rifugiarsi di giorno in ripari offerti da anfratti rocciosi, tronchi e ceppi sommersi. Di notte invece è molto attivo e va a caccia sul fondo dei torrenti montani e collinari con le chele protese in avanti, pronte all'attacco! Questo crostaceo di acqua dolce si ciba di insetti, molluschi, larve e residui di animali e vegetali morti. Per questo è ritenuto un anello fondamentale dell'ecosistema acquatico oltre che un indicatore di qualità degli habitat! La sua presenza, infatti, è legata ad acque pure e ben ossigenate ed è dunque un ottimo indicatore della qualità ambientale del luogo.



Copyright ©

Antena



Direzione Sistemi naturali

Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino

This email was sent to <<Email Address>>

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

Direzione Sistemi Naturali · Corso Inghilterra 7 · Torino, TO 10138 · Italy